



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

ACCORDO STRALCIO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE CERTE E STABILI ATTUALMENTE DISPONIBILI DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2025 – PROGRESSIONI NELLE AREE

Il giorno 12 del mese di novembre dell'anno 2025, presso la sede di Roma dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di seguito 'Agenzia' o 'ANBSC'), in via del Quirinale 28 e mediante videoconferenza, si sono incontrate la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale dell'Ente ed hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo; in data **31 dicembre** all'esito della certificazione favorevole degli organi di controllo il testo viene sottoposto alla sottoscrizione definitiva delle parti.

PREMESSE

VISTO il decreto-legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50 “*Istituzione dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 52 comma 1 bis;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la circolare n. 7 del 13 maggio 2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica riguardante gli indirizzi applicativi per la Contrattazione integrativa con riferimento al citato d.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance 2020*” adottato con Determina del Direttore pro-tempore in data 24 giugno 2020 con prot. 25247 in pari data;

VISTO il prot. 38456 del 25/05/2024 con il quale l'OIV ha espresso parere positivo circa l'adozione, anche per l'anno 2024, del già menzionato “*Sistema di misurazione e valutazione della performance 2020*”;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2022-2024, sottoscritto in data 27 gennaio 2025;

VISTO l'art. 4 dell' Accordo per l'utilizzo delle risorse del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2024, sottoscritto in data 31.12.2025, con il quale le parti hanno concordato di attribuire, con decorrenza giuridica ed economica 1° gennaio 2025, numero 28 "differenziali stipendiali", che si configurano come progressioni economiche all'interno delle aree ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis, del d.lgs. n.165/2001, a un numero di 28 dipendenti, corrispondente al limite del 49,50% della platea dei potenziali beneficiari nel rispetto dell'art. 23 del d.lgs. n. 150/2009, per un onere complessivo pari a euro 53.000,00 lordo dipendente, corrispondente a euro 73.341,40 lordo oneri Stato, a valere sulle risorse consolidate del Fondo risorse decentrate per l'anno 2025;

CONSIDERATE le attuali disponibilità di risorse aventi carattere di certezza e stabilità del Fondo risorse decentrate di Amministrazione per l'anno 2025, analiticamente indicate nell'allegata Tabella A;

RITENUTO necessario destinare, in via prioritaria, una quota delle disponibilità finanziarie relative alle risorse consolidate del predetto Fondo 2025 al finanziamento delle progressioni economiche interne alle aree (differenziali stipendiali) con decorrenza 1° gennaio 2025, secondo quanto previsto all'art. 33 del CCNL 2022-2024;

RITENUTO, altresì, necessario definire con successivo accordo integrativo l'effettivo importo delle risorse del Fondo risorse decentrate che si renderà disponibile per l'esercizio finanziario 2025.

PRESO ATTO della certificazione resa dal Dipartimento della funzione pubblica (prot. 92728 del 30.12.2025) e dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato IGOP (prot. 280632 del 30.12.2025) ai sensi degli articoli art. 40 bis, comma 2 e 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 165/2001 con nota acquisita al protocollo Anbsc n. 98585 in data 30.12.2025

LE PARTI CONCORDANO:

Art. 1

Fondo risorse decentrate

L'importo relativo alle risorse consolidate del Fondo risorse decentrate per l'anno 2025, allo stato ammontanti ad euro **1.519.940,83** al lordo oneri Stato, corrispondenti a euro **1.134.092,90** lordo dipendente, come riportato nella Tabella A, è utilizzato per le finalità indicate nei seguenti articoli, in osservanza di quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 7 e 16 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2022 -2024.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Art. 2

Progressioni economiche all'interno delle Aree (differenziali stipendiali) con decorrenza 1° gennaio 2025

Dall'ammontare delle risorse consolidate del Fondo risorse decentrate 2025 è individuata la somma di euro 73.341,40 al lordo oneri Stato, corrispondente a euro 53.000,00 lordo dipendente, di cui alla Tabella B, al fine di finanziare le progressioni economiche all'interno delle Aree, tramite l'attribuzione di un “differenziale stipendiiale” in favore di 28 unità di personale, con decorrenza 1° gennaio 2025.

La percentuale di personale interessato alla procedura in argomento risulta pari al 49,50% della platea dei potenziali beneficiari, pari a 37 funzionari e 20 assistenti, nel rispetto dell'art. 23 del d.lgs. n. 150/2009. L'individuazione dei contingenti di personale cui attribuire il differenziale stipendiiale, al termine dello svolgimento delle relative procedure selettive, nel numero di 18 unità all'interno dell'Area Funzionari e nel numero di 10 unità all'interno dell'Area Assistenti, sono anch'essi riportati nella citata Tabella B.

I criteri per l'attribuzione degli sviluppi economici all'interno delle aree che daranno luogo all'attribuzione dei “differenziali stipendiali”, sono definiti nell'allegato “C”.

Art. 3 Risoluzione di controversie

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione o sull'applicazione dell'accordo, si applicano le vigenti disposizioni contrattuali e di legge che disciplinano la materia.

Art. 4 Sottoscrizione

Il presente accordo si intende firmato dalle rappresentanze collegate in videoconferenza non appena pverrà all'indirizzo agenzia.nazionale@pec.anbsc.it o, in caso di difficoltà relazionisindacali@anbsc.it, la conferma da parte della organizzazione sindacale di appartenenza e, quindi, a fianco del nome del rappresentante sindacale verrà apposta la dicitura “FIRMATO”.

Roma, 31 dicembre 2025

Per l'Amministrazione

Per le Organizzazioni Sindacali

IL DIRETTORE

Prefetto Maria Rosaria Laganà
Firmato Digitalmente da/Signed by:
| MARIA ROSARIA LAGANA'
|
| *In Data/On Date:*
mercoledì 31 dicembre 2025 14:47:51

CISL FP	Firmato
UIL PA	Firmato
CONFSAL UNSA	Firmato
FLP	Non firma
CONFINTESA FP	Firmato

La RSU

Firmato a maggioranza



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Tabella A

Ipotesi risorse certe e stabili al 31 ottobre 2025 del Fondo Risorse Decentrate 2025			
CALCOLO RISORSE AVVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ'			importi in euro
Quota unitaria pro-capite lordo dipendente (6000) * personale in ruolo al 31/12/2024		139	834.000,00
Quota unitaria pro-capite lordo dipendente (6000) * personale assunto tra il 1°/1/2025 e il 31/10/2025 in termini di FTE		6,0027	36.016,20
DIFFERENZIALI STIPENDIALI LORDO DIPENDENTE (ART.49 COMMA 2 E ART.52 COMMA 4 DEL CCNL 2019/2021) - personale in servizio al 1° novembre 2022 e assunto successivamente ai sensi art.18 co.5 CCNL 2019/2021 - AL NETTO DEL COSTO EFFETTIVO DELLE PEO 2021 E 2022			261.029,70
Art.32, comma 1 del CCNL del 27 gennaio 2025 - lordo dipendente			3.047,00
TOTALE DELLE RISORSE CERTE E STABILI AL NETTO ONERI STATO			1.134.092,90
Oneri Stato			385.847,93
TOTALE DELLE RISORSE CERTE E STABILI AL LORDO ONERI STATO			1.519.940,83

Tabella B

ANBSC SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE - ANNO 2025										
IPOTESI 3 ANNI										
AREA	Potenziali beneficiari degli sviluppi 1/1/2025 (personale che non ha beneficiato nei 3 anni precedenti)	Percentuale limitata quota (art.23 D.L. 150/2009)	Aventi diritto	MISURA DEL DIFFERENZIALE STIPENDIALE (tabella 1 allegata al CCNL 9 maggio 2022)	ONERI STATO DEL SINGOLO DIFFERENZIALE	COSTO UNITARIO PRO-CAPITE LORDO ONERI STATO	NUMERO DIFFERENZIALI STIPENDIALI PER DIPENDENTE	NUMERO CUMULATIVO DI DIFFERENZIALI ATTRIBUIBILI PER AREA (arrotondati)	COSTO TOTALE NETTO ONERI STATO (A VALERE SULLE RISORSE CERTE E STABILI)	COSTO TOTALE LORDO ONERI STATO (A VALERE SULLE RISORSE CERTE E STABILI)
importi in euro				a	b = a * 38,38%	c = a + b		d	e = a * d	f = c * d
FUNZIONARI	37	49,50%	18,315	2.250,00	863,55	3.113,55	1	18	40.500,00	56.043,90
ASSISTENTI	20	49,50%	9,9	1.250,00	479,75	1.729,75	1	10	12.500,00	17.297,50
						TOTALI		28	53.000,00	73.341,40

Allegato C

Procedure di selezione per l'attribuzione del differenziale stipendiale riservate al personale appartenente ai ruoli dell'ANBSC.

Personale ammesso alle procedure di selezione

Sono ammessi alle procedure di selezione per le progressioni economiche all'interno delle Aree per l'anno 2025 tutti i dipendenti di ruolo in servizio presso l'ANBSC alla data del 1° gennaio 2025 anche se collocati in posizione di comando, fuori ruolo o assegnazione temporanea comunque denominata presso altra pubblica amministrazione con contratto a tempo indeterminato, pieno o parziale, in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- Non avere beneficiato alla data del 1° gennaio 2025 di **alcuna progressione economica o verticale**, negli ultimi 3 anni (dalla data di decorrenza della progressione economica effettuata) e conseguentemente avere maturato, alla medesima data, una permanenza non inferiore a tre anni nell'area di appartenenza anche se acquisita presso ovvero nei ruoli di altra P.A. ai sensi dell'art. 1 co.2 Dlgs 165/2001 .

Non possono partecipare alle procedure di selezione i dipendenti che nei due anni precedenti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione siano stati destinatari di provvedimenti disciplinari superiori alla multa o, per le fattispecie previste dall'art. 43 (CCNL 2019-2021 Codice disciplinare), comma 3, lett. f), al rimprovero scritto, ovvero i dipendenti interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Criteri per l'attribuzione dei punteggi e per la formazione delle graduatorie

Criterio	Percentuale	Punteggio
Media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite;	almeno il 40%	40
Esperienza professionale maturata	non più del 40%	40
Capacità culturali e professionali acquisite;	20%	20
totali	100%	100

Media delle ultime tre valutazioni individuali annuali consecutive.	Punti max 40
N.B. La valutazione della performance da considerare è esclusivamente quella concernente la performance individuale, con esclusione della valutazione sulla performance organizzativa. Detta valutazione è effettuata sulla base del vigente SMVP dell'ANBSC.	
La media delle valutazioni della performance individuale è effettuata sulla base degli esiti di valutazione riferiti all'ultimo triennio (2022/2024). Come noto, il SMVP prevede 4 range di punteggio cui corrispondono altrettante fasce di giudizio:	
punteggio da 100 a 95 → fascia eccellente	
punteggio da 94 a 77 → fascia ottimo	
punteggio da 76 a 51 → fascia adeguato	
punteggio inferiore a 51 → fascia non adeguato	
conseguentemente, nella medesima logica, riportato in 40°,	
alla fascia eccellente corrispondono 40 punti	
alla fascia ottimo corrispondono 37,6	
alla fascia adeguato corrispondono 30,4	
alla fascia non adeguato corrispondono -0 punti	
Il punteggio individuale risulterà, pertanto, dalla media dei punteggi riparametrati corrispondenti alla fascia di valutazione conseguita nei singoli anni del triennio di riferimento.	
Esempio concreto:	
I anno punti 100 → 40	
II anno punti 98 → 40	
III anno punti 90 → 37,6	
Punteggio finale 117,6/3	

Esperienza professionale maturata		Punti max 40
1	Anzianità di servizio maturata nei ruoli dell'Agenzia nell'area di appartenenza dall'ultima progressione economica	Punti 4 per ogni anno di servizio per i primi 4 anni Max 16 Punti
2	Anzianità di servizio maturata nei ruoli dell'Agenzia o in altra Amministrazione nell'area di appartenenza per le annualità antecedenti il punto 1	Punti 1 per ciascun anno di servizio Max 14 punti
3	Anzianità di servizio maturata in Agenzia o altra Amministrazione nell'area inferiore a quella di appartenenza (per le annualità antecedenti i punti 1 e 2)	Punti 0,5 per ciascun anno di servizio Max 10 punti

Capacità culturali e professionali -PE nell'Area dei Funzionari-	Punti max 20
Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi quadriennale o quinquennale**	10
Laurea triennale o titolo equipollente**	14
Ulteriore Laurea triennale o titolo equipollente	1,0
Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale **	16
Ulteriore Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale	1,5
Master universitario di primo livello rilasciato da Università legalmente riconosciute	0,8
Master universitario di secondo livello rilasciato da Università legalmente riconosciute o diplomi rilasciati da Scuole di specializzazione di Università legalmente riconosciute	1,2
Titolo di dottore di ricerca	2,0
Abilitazione professionale	1,8

(** È possibile valutare un solo titolo, i punteggi non sono cumulabili)

Capacità culturali e professionali acquisite anche attraverso i percorsi formativi di cui all'art 31(Destinatari e processi della formazione) -PE nell'Area degli Assistenti-	Punti max 20
Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado **	13
Laurea triennale o titolo equipollente **	14
Ulteriore Laurea triennale o titolo equipollente	0,5
Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale **	16
Ulteriore Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale	1
Master universitario di primo livello rilasciato da Università legalmente riconosciute	0,5
Master universitario di secondo livello rilasciato da Università legalmente riconosciute o diplomi rilasciati da Scuole di specializzazione di Università legalmente riconosciute	0,8
Titolo di dottore di ricerca	1,5
Diplomi professionali (4° liv. QNQ/EQF) conseguiti all'esito di percorsi quadriennali di competenza delle singole Regioni;** Qualifiche professionali (3° liv. QNQ/EQF) conseguite all'esito di un percorso di istruzione e formazione professionale triennale, di competenza delle singole Regioni.** <i>(Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27/07/2011, recepito con decreto interministeriale MIUR-MLPS in data 11 novembre 2011, integrato con l'Accordo Conferenza Stato – Regioni del 19/01/2012 recepito con Decreto Interministeriale MIUR-MLPS del 23 aprile 2012)</i>	12 11
Abilitazione professionale in materie attinenti all'attività dell'ANBSC	1,5

(** È possibile valutare un solo titolo, i punteggi non sono cumulabili)

Ai sensi dell'articolo 16, comma 2 lett. f), del CCNL 2022-2024, è attribuito un punteggio aggiuntivo del 5% al personale che non ha conseguito progressioni economiche da più di sei anni.

Criteri di priorità in caso di parità dei punteggi, ai sensi dell'articolo 16, comma 2 lett. g), del ccnl CCNL 2022-2024, secondo il seguente ordine:

- Maggior punteggio attribuito nella media di valutazione triennale.
- Maggior punteggio attribuito nella sezione capacità culturali e professionali.

In relazione ai suddetti ***“Criteri per l’attribuzione dei punteggi e per la formazione delle graduatorie”*** si evidenzia quanto segue:

- ✓ Circa il punteggio attinente alla voce **“titoli di studio”** nell’ambito della procedura per l’attribuzione del differenziale stipendiare riservata al personale dell’Area funzionale terza sono, altresì, valutabili i titoli di studio dichiarati equipollenti in base all’ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 o equiparati ai titoli di studio richiesti per l’accesso dall’esterno.
I titoli di studio conseguiti presso Istituti di istruzione, Università e Istituti di istruzione universitaria esteri sono considerati validi se sono stati dichiarati equipollenti ai sensi del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 o della legge 11 luglio 2002, n. 148 o equivalenti ai sensi dell’articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e del decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189. Sono ammessi con riserva i titoli di studio per i quali, entro il termine ultimo di presentazione della domanda, sia stata presentata istanza di riconoscimento dell’equivalenza. Sarà cura del candidato specificare nella domanda gli estremi del provvedimento di riconoscimento o l’istanza di riconoscimento dell’equivalenza.
- ✓ Ai fini del computo della “Media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite” e dell’“esperienza professionale”, per gli anni 2022, 2023 e 2024 per il servizio prestato presso l’Agenzia al personale che ha ricevuto, per ogni singolo anno del triennio, la valutazione di **“non adeguato”** non verrà computato alcun punteggio previsto per l’anno di riferimento.

I dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie non usufruiscono delle preferenze e precedenze previste dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dalle ulteriori normative regolanti la materia.